

Poliiolefine bio-attribuite per il medicale

Repsol ha introdotto sul mercato europeo nuove resine prodotte con materie prime biobased attribuite mediante bilancio di massa certificato.

19 maggio 2023 08:44

Si rivolge al settore medicale e farmaceutico la nuova linea di poliolefine ottenute con materie prime di origine biologica, attribuite mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus, proposta dal gruppo spagnolo Repsol.



In base a questo approccio, già seguito da altri produttori di plastiche, oli vegetali da colture sostenibili e rifiuti organici vengono alimentati al cracking in sostituzione di fonti fossili come gas o nafta, migliorando così l'impatto del processo. Secondo la società, in base all'analisi dalla culla al cancello secondo lo standard ISO 14067, l'impronta di carbonio è addirittura negativa, poiché nel bilancio di carbonio la CO2 sequestrata dalla componente vegetale risulta superiore a quella emessa in atmosfera.

Già disponibili sul mercato europeo per applicazioni nei dispositivi medicali o negli imballi farmaceutici, le resine bio-attribuite possono sostituire quelle standard, in ottica drop-in, riducendo l'impronta di carbonio senza richiedere nuove omologazioni o la modifica dei processi di trasformazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata